

Burocrazia al rallentatore per Sant'Orsola attesa infinita

Il gruppo guidato da Andrea Bocelli ha presentato l'offerta economica. Per valutarla "necessari" 60 giorni

ILARIA CIUTI

LA Bocelli Academy, la scuola internazionale di musica di Andrea Bocelli che dovrebbe riempire il buco nero di Sant'Orsola dovrà aspettare ancora. Non sono bastati i 166 giorni dal 15 settembre a ieri perché la Città metropolitana, che ha ereditato gli immobili un tempo della Provincia, si pronunziasse, con in sì o no definitivi, sulla proposta di recupero dell'ex monastero del gruppo di imprenditori di cui fa parte la società Almud della famiglia Bocelli. Il tenore ha una quota del 15% come gli altri ma un ruolo di spicco nell'operazione. Ieri dalla commissione di gara istituita dalla Metrocittà è arrivato solo il primo risultato: l'approvazione dell'offerta tec-

nica. Tutto a posto dunque, si leva da San Lorenzo l'ormai infinita ferita dei 17 mila metri quadri dell'antico monastero del Trecento diventato nell'Ottocento ottima manifattura tabacchi e poi abitato dal sudicio e dall'abbandono per circa 40 anni, interrotti solo dagli inutili lavori, negli anni '80, della Guardia di finanza che poi non ci è mai andata.

Formalmente Bocelli e compagnia hanno vinto giusto il primo round. L'offerta economica è stata aperta solo ieri e, nonostante non ci siano altri concorrenti e dunque non si debbano fare graduatorie, ci sono 60 giorni di tempo per valutarla. Siccome il bando prevedeva al massimo 180 giorni per portare a termine la procedura, si passa alla

proroga. Dopodiché la soprintendenza ha a disposizione altri 120 giorni per l'autorizzazione. Potrà utilizzarne meno, trattandosi di un giudizio su una proposta progettuale che solo dopo l'ultimo si potrà svilupparsi in progetto. Comunque il tempo a disposizione c'è.

In conclusione, pare che non ci debbano essere a questo punto grossi ostacoli di fronte al progetto che prevede la scuola di musica di Bocelli, la foresteria per alunni e insegnanti con annessi ristorante e bar aperti a tutti (peraltro l'Academy, che prevede anche 10 borse di studio per talenti con scarse risorse). Si aggiungono un pianterreno aperto e usufruibile come una piazza e il museo Monnalisa, in parte tradizionale con trenta opere d'arte che riguardano l'antico monastero, ora sparse e che invece verranno raccolte insieme, e l'altra innovativa e multimediale. Più. la scuola di alto artigianato, la ludoteca aperta al quartiere e il parcheggio per auto elettriche. Ma ufficialmente ancora la questione è sospesa e così i lavori, che dovrebbero durare circa tre anni, non possono partire. Sant'Orsola ha atteso 40 anni può attendere ancora. E non ci lamentiamo, se questo è il passo della nostra burocrazia, perché in Italia mancano gli investimenti: 166 giorni già trascorsi, 60 a disposizione per la valutazione economica, altri 120 per quella della soprintendenza, fanno 446 giorni per vedersi approvare o respingere un progetto.





I TEMPI

UN SOLO CONCORRENTE

Nonostante non ci siano altri concorrenti e non si debbano fare graduatorie, ci sono 60 giorni di tempo per valutare l'offerta economica del gruppo di imprese

IL GRUPPO

Del gruppo di imprenditori fa parte la società Almud della famiglia Bocelli. Il tenore ha una quota del 15% come gli altri ma un ruolo di spicco nell'operazione

LA SCUOLA DI MUSICA

Il progetto che prevede la scuola di musica di Bocelli, l'Academjy, la foresteria per alunni e insegnanti con annessi ristorante e bar aperti a tutti

IL RECUPERO

Al pianterreno aperto e usufruibile come una piazza sorgerà il museo Monnalisa, in parte tradizionale con trenta opere d'arte che riguardano l'antico monastero

LA STORIA

L'ex convento di Sant'Orsola occupa 17 mila metri quadri dell'antico monastero del Trecento divenuto nell'Ottocento una manifattura tabacchi e poi abbandonata